

21/6/38 XVI

ti scrivo solamente ora perché ho atteso
che partisse la lettera per il Federale di Genova, al quale in data 18
è stato trasmesso tutto il tuo incartamento relativo alla tua apparten-
genza al Corso di preparazione politica.

Ti comunico la morte del nostro carissimo
Ernesto Cacioppo, dopo dolorose prove, a causa di un cancro alla bocca.
Il mio dolore è stato ed è tanto più vivo, quanto egli mi era sincera-
mente affezionato e mi aveva dato manifestazioni di fedele amicizia.
Ritengo che anche tu, vecchio redattore capo de "L'Appello", avrai dolo-
re nell'apprendere la nuova dolorosa.

Formulo i migliori auguri per te e la bre-
ve ma certamente felice famiglia che ti sei costituita, e mi auguro rive-
derti quanto prima. Tieniti al corrente delle cose tue, e disponi di me,
ogni volta che ritieni utile la mia opera.



si part.
 e abbasio
 per Carlo Luigi Comino, A. Prigmo xii
 no Gastano,

Finalmente ecco che ti scrivo,
dopo tanto tempo. Ma per comprendere
che sono stato preso nel susseguirsi
di avvenimenti di una certa importanza
per la mia famiglia. Non
ultimo il trasferimento da Genova
a Como che mi è costato una dis-
fatica e parecchi quattrini (l'au-
mentazione retribuita solo in parte) .-

Ad ogni moto, ora vedo orientarsi:
la mia vita verso orizzonti più
calmi, salvo che non cerchi
io stesso la lotta in altri

intermediati presso contesti favorevoli per risparmiare
che ponga giustificare il mio richiesta a favore. Tutti
che

Il mio indirizzo è Via Napoleona 36 - Como

settori (tu sai che la vita metabolica
è uniforme non può picciare il
mio carattere) -

Ho letto i tuoi articoli su
"Il Popolo Bizzello", che a Genova
mi perveniva, immagino per tua
carosa iniziativa. - Ti esprimevo
la mia assoluta solidarietà di
principio su quanto hai scritto
sull'argomento dei littorali. -

Avevi, forse, voluto che una mia
corrispondenza su Genova su "L'Orsa".
Ora vorrei far qualcosa per
a Como una volta prima
ambasciatore. - Scrivimi e
riprendiamo contatto. -

Intanto, caro Gaetano, vorrei
pregarti di un favore. Tu sai che
io cominciai a Palermo qualche
anno fa, credo nel 1935 il corso
di preparazione politica. In seguito
alla mia destinazione a Genova,
quando vinsi il concorso del posto che
occupo, ottenni il trasferimento
colà, ora frequento qualche
lezione. Poi, mi sposai, ebbi
un figlio, cose che mi distaccano
dall'attività politica per un certo
tempo. Tuttavia nel marzo 1937
fui annesso ~~al~~ per il periodo di
pratica a un gruppo regionale,
feci la visita medica ecc. ecc.
e aspettavo per sostenere gli esami.

finali, d'averli chiamati. Tuccese
ne fui escluso perché - mi spiegarono -
non avevo raggiunto il numero minimo
delle presenze. - Mi si disse che sarei
stato ammesso agli esami l'anno seguente,
sempre che avrei raggiunto quel minimo.
Intanto i Corsi passarono sotto la direzione
del Prof. ed io non fui più chiamato
né alle lezioni né agli esami. - In seguito
ad una mia precisa richiesta mi è
stato, ora, detto che non esiste nessuna
traccia che comprovi che io sia
mai stato iscritto ai Corsi di prep. politec.

Presto si prova anzi ed io lo dimostro,
perché cercherò bene una rivoltella.
Finalmente, mi scrivono oggi da Genova, che non
avendo trovato nulla colà hanno scritto
a Palermo, luogo di origine, per com'è che,
nella mia iscrizione ai corsi stessi. -
Aspettando, ora, una risposta dalla quale
dipenderà il resto. Ti farò presto e ormai

Caro Gaetano,
Ricordo la tua nuova pub



Car. Gaetano Falzone

Via Mario Rapisarda 12

Palermo

Caro Gaetano,

Ricero la tua nuova pubblicazione
e ti sono grato del costante gentile
interesse per il vecchio Carlo!

Ti scriverò più a lungo non appena
avrò letto il tuo libro. —

Affettuosamente

Carlo

Como, 23-IX-1887

~~Carlo Lupatelli~~

240

Como, 30-XII-'38 XVII



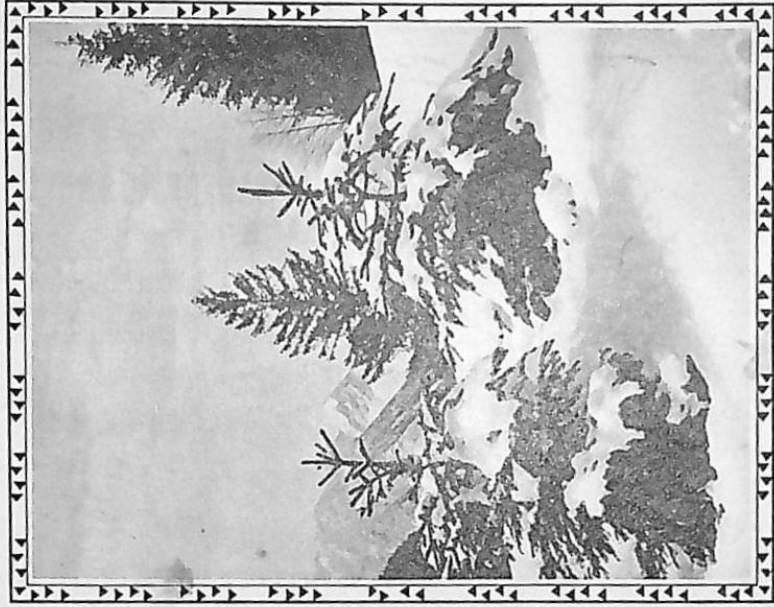
Stampato in Italia - Importé d'Italie - Printed in Italy

Car. Dott.

Paetano Falzone
Via Mario Rapisarda 12

Palermo





Buon Anno



COMO - Panorama

Picciandotti, molto azzurri, affet-
tuosità

Carlo Lupatkin

240

Como, 5-8-XVII

Art. Grafiche Mortelmans & Saldarini - Como - 1900



Car. Dott.

Gaetano Falzone

Via Mario Rapisardi 12



Palermo



CARTOLINA POSTALE



Per il Sig.
Prof. Gaetano Talone
Via Mario Rapisarda, 16
Palermo
(Sicilia)

Como 7 giugno 1942.

Gentilissimo Amico,

In seguito alla precedente mia, vi
infaremo che, quantunque il Dott. Carlo
Inghilleri non è a Como, figura sem-
pre funzionario di Dogana a Como,
perchè si trova in servizio militare.

Vi saluto nuovamente.

Vostro
Nestor M. Moschiari Opale.
N. 19.

Louvo, 26 - VI - XVI

Mio carissimo Gaetano,

Ti sono riconoscente del tuo affettuoso
interessamento e delle espressioni cordiali
che mi perveni. - Spero che l'imbroglione,
causato da nostri rimasti oscuri, si dipani,
finalmente, e possa ottenere di finire il mio
torturato corso di preparazione politica a
Como.

La notizia della morte del povero Ernesto
Cacioppo mi ha profondamente emarginato
e assai affollato. Benché da alcuni
anni non avessi più preso contatto con
lui, pure egli era rimasto, sempre, per me
il compagno di lavoro e l'amico fedele
di quel tempo che mi è caro, recente,
ricordare con una nostalgia vie più
crescente...

Quando rimareremo soli con la nostra
volontà e col tuo coraggio a far "L'Affetto",

L'AVVENTO

Settimanale di Propaganda - Politica e Sportivo

PALERMO - Via Emerico Amari, 124 - Telefoni: 11723 - 14758



Sig.

Gaetano Lacone

Via Mario

Rapicardi 12

Citta'

9-XI-XII.

Caro Enrico,

Ho ricevuto la sua gentile lettera
nella quale mi accenna d'avermi inviato
"Polemica filosofica". . . Debo avvertirle che
il suo libro non l'ho ricevuto, né alla
redazione de "L'Avvenire" risulta pervenuto.

Con più cari saluti mi resto
suo
W. J. J. J.



PALERMO - *Fontana e Palazzo Municipale.*

Un saluto al momento
di partire per Roma, per
esami. Ci vedremo al
mio ritorno che, certo, avverrà
nella prima quindicina di
aprile p.v. affettuosi

L. Mussolini

21 Marzo 1934 P.M.

B G
P



N. 1.

Gaetano Zalone

Publicista

Sindacato delle Comunicazioni

Interni - Via Borre di Cotto 4

Città

Caro Amico,
Detto Hraument
congratularmi per il bel successo
di Lei ottenuto al convegno di Studi politici.
26/2/84 XII.

Le rimetto alcune cartelle dove ho steso
in fretta quel poco che per il momento potevo
trarre dalle mie consumate cellule cerebrali.

Mi perdoni se non potuto fare di più.

Sarà per un'altra volta. Decida Lei se
quanto Le rimetto potrà trovar posto ne
"L'Appello".

Riguardo al nostro audace progetto
sono sempre d'orrido che bisogna al
viii presto realizzare per non smentire
le virtù organizzative e creative della
nostra generazione!

Q. vedremo e ne ripareremo.
Mi fa un non mi preme oggi steso,
con l'occasione, il piacere di vederla, ma
sono occupatissimo.

Saluti
Carlo Cuppelli